



**CONI**  
SCUOLA  
DELLO SPORT  
**ABRUZZO**

**La Legge 398**  
***e le attività connesse***  
**i nuovi adempimenti contabili**  
**alla luce della Circolare 18/E**  
**del 01/08/2018**

**Coni Abruzzo, Seminari 2018 - 2019**

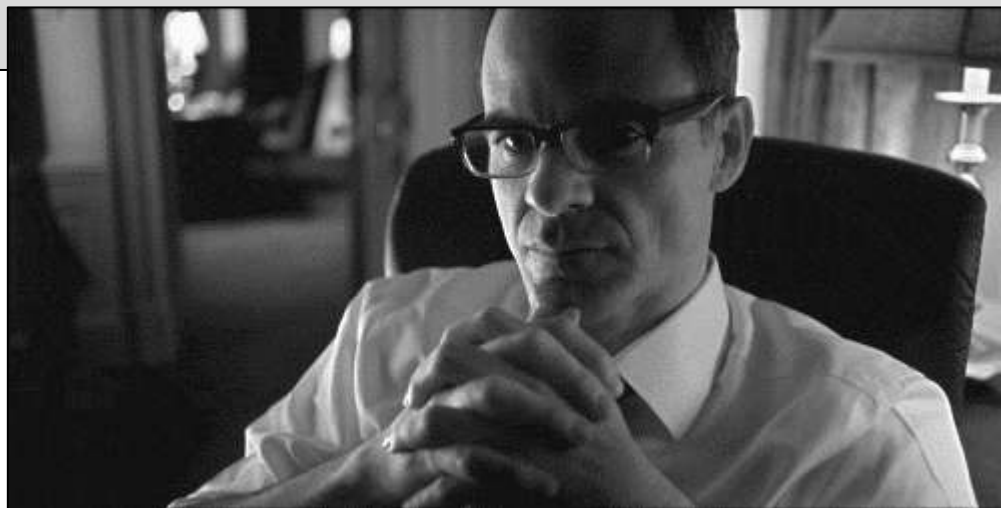
*Omnia alia  
incerta sunt,  
caduca, mobilia*  
(Cicerone)





Ormai siamo come una barchetta  
di carta in un mare in tempesta

**Le considerazioni che seguono  
valgono solo per quelle ASD e  
SSD che hanno la Partita IVA ed  
hanno optato per la Legge  
398/91**





**Mi rivolgo proprio a te  
che hai la P.IVA e hai  
optato per la legge 398**

**I WANT YOU**

# Le A.S.D. e S.S.D. possono conseguire ricavi da 3 diverse attività



**A pag.36 di questa  
Circolare possiamo  
leggere questa  
bella cosa qui !**



Come esposto nel precedente paragrafo 3.2, ai soggetti che hanno optato per la legge n. 398 del 1991, il regime forfetario IVA di cui all'articolo 74, sesto comma, del DPR n. 633 del 1972 si applica per tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali “connesse agli scopi istituzionali” (v. articolo 9, comma 1, del DPR n. 544 del 1999).

**... La legge n. 398 si applica per tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali “connesse agli scopi istituzionali”**





A questo punto ci  
dobbiamo chiedere ...

Che cosa si intende  
per ATTIVITÀ CONNESSA  
agli scopi istituzionali?

**Leggiamoci per  
benino che dice la  
circolare al riguardo**





Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Roma, 1° agosto 2018

**In sostanza se una ASD o SSD svolge**

**un'attività commerciale AUTONOMA E**  
**DISTINTA da quella istituzionale,**

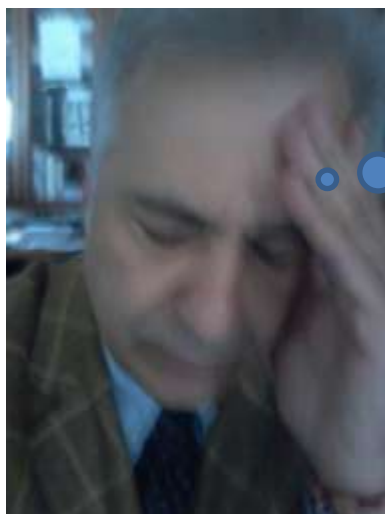
**la stessa non può usufruire, per detta  
attività, del regime della L.398/91**

**Sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi rientrano nella L.398**

Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Roma, 1° agosto 2018

**i proventi delle attività commerciali**  
**STRUTTURALMENTE FUNZIONALI**  
**all'attività sportiva dilettantistica**



Vediamo qualche  
esempio





Direzione Centrale Coordinamento Normativo

**Sono ATTIVITÀ CONNESSE e quindi rientrano nella L.398**

**I proventi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande effettuata nel contesto dello svolgimento dell'attività sportiva dilettantistica**

**vendita di materiali sportivi**

**vendita di gadget pubblicitari**

**Le sponsorizzazioni**

**Le cene sociali e le lotterie**

**Il tutto a condizione che ...**

Roma, 1° agosto 2018

**Sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi rientrano nella L.398 a  
condizione che ...**

**che dette attività siano svolte all'interno  
della struttura dove si svolge l'attività  
sportiva (e non in spazi o locali distanti  
da essa)**

**Ma c'è poi anche un'altra  
condizione ...**





Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Roma, 1° agosto 2018

**Sono ATTIVITÀ CONNESSE e quindi rientrano nella L.398 a condizione che ...**

**che dette attività siano svolte senza l'impiego di strutture e mezzi organizzati per fini di concorrenzialità sul mercato, al fine di garantire che siano, di fatto, prevalentemente destinate agli associati o ai tesserati praticanti l'attività sportiva**

# Ossia a dire che

Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Roma, 1° agosto 2018

**che dette attività devono essere svolte senza l'adozione di forme organizzative tali da creare una concorrenza con gli altri operatori di mercato**



**Non sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi non rientrano nella L.398**

Direzione Centrale Coordinamento Normativo

Roma, 1° agosto 2018

**..quelle attività che non costituiscono  
il naturale completamento degli  
scopi specifici e particolari che  
caratterizzano le ASD e SSD**



Vediamo qualche  
esempio

**Non sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi non rientrano nella L.398**

Direzione Centrale Coordinamento Normativo

## **Le prestazioni relative a:**

**Sauna**

**Bagno turco**

**Idromassaggio**

**Solarium**



**Non sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi non rientrano nella L.398**

Direzione Centrale Coordinamento Normativo

**i corsi per attività sportive che non  
rientrano nell'ambito delle discipline  
sportive riconosciute dal CONI**



**Non sono ATTIVITÀ CONNESSE e  
quindi non rientrano nella L.398**

**le attività di ristorazione (ristoranti)**  
soprattutto perché dette attività  
presuppongono l'adozione di forme  
organizzative tali da creare una  
**CONCORRENZA** con gli altri  
operatori di mercato





# **In buona sostanza NON SONO ATTIVITÀ CONNESSE**

**quelle dirette alla vendita di beni  
o alla prestazione di servizi per  
le quali l'ente si avvalga**

**di strumenti pubblicitari**

**di strumenti diffusione di  
informazioni a soggetti terzi,  
diversi dagli associati**



**Oppure utilizzi altri strumenti propri degli operatori di mercato come, ad esempio**

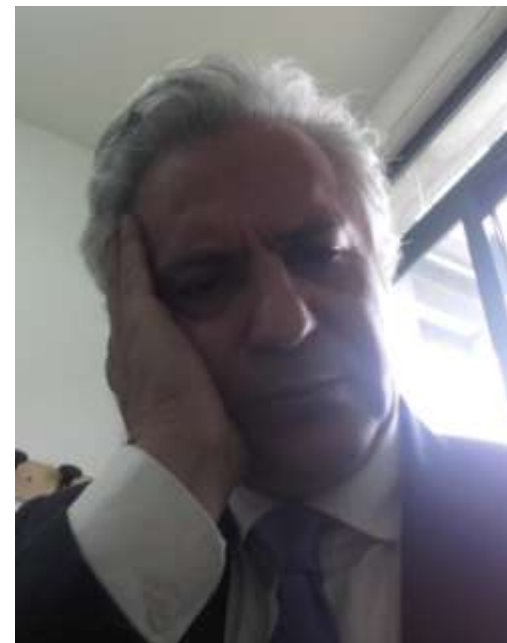
**insegne**

**marchi distintivi**

**locali attrezzati secondo gli standard concorrenziali di mercato , al fine di acquisire una clientela estranea all'ambito associativo**



I proventi conseguiti in relazione alle **ATTIVITÀ NON CONNESSE** non potranno rientrare nel regime forfetario di cui alla legge 398 del 1991 e per gli stessi troveranno applicazione le regole generali di imposizione, sia sotto il profilo sostanziale che degli adempimenti fiscali



Il che significa, che per queste è necessario predisporre una contabilità analitica per la cui applicazione pratica si pongono non pochi problemi operativi



**Primo problema da risolvere:  
scelta del regime contabile  
per le  
Attività Commerciali  
Non Connesse**




**È come se nella  
nostra ASD  
convivessero 2  
distinte associazioni**



**Una asd  
per le attività  
CONNESSE da gestire  
secondo le regole  
della L.398 sia ai fini  
Iva che IRES e IRAP**

**Una asd  
per le attività NON  
CONNESSE da gestire  
secondo le regole della  
Contabilità semplificata  
o ordinaria sia ai fini IVA  
che IRES e IRAP**

A person with short, light-colored hair is holding a large, rectangular white sign with a black border. The sign is positioned in the center of the frame, and the person's hands are visible at the top edge of the sign. The background is a plain, light-colored wall.

**Vediamo le cose da fare  
per le due attività**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Opzione**

**comportamento  
concludente da  
confermare con il  
quadro VO.  
Obbligo di mantenere  
il regime per 5 anni  
(se non si supera il  
limite di ricavi)**

**nessuna opzione, si  
segue il regime  
naturale  
(salvo la scelta per  
quello ordinario)**

**Obblighi  
contabili**

**compilazione del  
registro Iva minori**

**registri Iva (se in  
contabilità  
semplificata)  
registri Iva, libro  
giornale, libro  
inventari (se in  
contabilità ordinaria)**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Deducibilità dei  
costi**

**non ammessa ma i  
documenti devono  
essere numerati e  
conservati**

**ammessa, ma i  
documenti devono  
essere registrati  
secondo le regole  
proprie della  
contabilità**

**Limite di ricavi  
consentito**

**400.000 euro all'anno**

**nessun limite  
apparente (salvo un  
chiarimento specifico)**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Certificazione  
delle operazioni**

**emissione di fattura,  
annotazione del  
corrispettivo nel  
registro Iva minori**

**scontrino fiscale o, su  
richiesta del cliente,  
fattura**

**Certificazione  
degli ingressi agli  
spettacoli**

**titoli di ingresso o  
abbonamenti con il  
contrassegno Siae**

**titoli di accesso**



**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Liquidazione Iva**

**trimestrale senza  
opzione (e senza  
maggiorazione di  
interessi), con  
determinazione  
forfettizzata  
dell'imposta da  
versare**

**trimestrale su opzione  
(e salvo il rispetto dei  
limiti), con  
maggiorazione degli  
interessi**

**Comunicazione  
dati rilevanti  
delle fatture  
emesse e  
ricevute**

**obbligatorio solo per  
le fatture emesse**

**obbligatorio**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Comunicazione  
liquidazioni  
periodiche Iva**

**esclusa**

**obbligatoria**

**Dichiarazione Iva**

**esclusa**

**obbligatoria**

**Dichiarazione  
Ires**

**quadro RG del  
modello Redditi ENC  
con determinazione  
del reddito in maniera  
forfettaria**

**quadro RG (se in  
contabilità  
semplificata),  
quadro RF (se in  
contabilità ordinaria)**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
CONNESSE**

**ATTIVITÀ COMMERCIALI  
NON CONNESSE**

**Dichiarazione  
IRAP**

**obbligatoria (con  
facoltà di optare per la  
determinazione  
forfettaria del valore  
della produzione)**

**obbligatoria**



**VALE LA PENA DI RICORDARE  
CHE ESISTE SEMPRE  
IL REGIME FOFETARIO  
DI CUI ALL'ART.145 DEL TUIR  
*(regime forfetario degli  
Enti Non Commerciali )***

# VEDIAMO CHE DICE L'ART.145

gli enti non commerciali ammessi alla contabilità semplificata ai sensi dell'articolo 18 del DPR 600/1973, POSSONO OPTARE PER LA DETERMINAZIONE FORFETARIA DEL REDDITO D'IMPRESA, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali il coefficiente di redditività corrispondente alla classe di appartenenza (attività di servizi e/o altre attività) secondo la tabella di cui alla slide seguente



## a) attività di prestazioni di servizi:

**FINO A 15.493,70 EURO**

**COEFFICIENTE DI REDDITIVITÀ**

**15%**

**DA 15.493,71  
A 185.924,37 EURO**

**COEFFICIENTE DI REDDITIVITÀ**

**25%**

## b) altre attività

**FINO A 25.822,23 EURO**

**COEFFICIENTE DI REDDITIVITÀ**

**10%**

**DA 25.822,23  
A 516.456,59 EURO**

**COEFFICIENTE DI REDDITIVITÀ**

**15%**

## **Art. 145**

### **Regime forfetario degli enti non commerciali**

1. Fatto salvo quanto previsto, per le associazioni sportive dilettantistiche, dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398, e, per le associazioni senza scopo di lucro e per le pro-loco, dall'articolo 9-bis del decreto-legge 30 dicembre 1991, n. 417, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 1992, n. 66, gli enti non commerciali ammessi alla contabilità semplificata ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, possono optare per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali il coefficiente di redditività corrispondente alla classe di appartenenza secondo la tabella seguente ed aggiungendo l'ammontare dei componenti positivi del reddito di cui agli articoli 54, 55, 56 e 57:

a) attività di prestazioni di servizi:

- 1) fino a lire 30.000.000, coefficiente 15 per cento;
- 2) da lire 30.000.001 a lire 360.000.000, coefficiente 25 per cento;

b) altre attività:

- 1) fino a lire 50.000.000, coefficiente 10 per cento;
- 2) da lire 50.000.001 a lire 1.000.000.000, coefficiente 15 per cento.

2. Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività il coefficiente si determina con riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente. In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attività di prestazioni di servizi.

3. Il regime forfetario previsto nel presente articolo si estende di anno in anno qualora i limiti indicati al comma 1 non vengano superati.

4. L'opzione è esercitata nella dichiarazione annuale dei redditi ed ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata fino a quando non è revocata e comunque per un triennio. La revoca dell'opzione è effettuata nella dichiarazione annuale dei redditi ed ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale la dichiarazione stessa è presentata.

5. Gli enti che intraprendono l'esercizio d'impresa commerciale esercitano l'opzione nella dichiarazione da presentare ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni.